



CITTA' di
PINEROLO

Assessorato alle Pari Opportunità – Commissione Pari Opportunità

In collaborazione con Multisala Cinema Italia

IO L'OTTO SEMPRE
Giornata Internazionale della Donna 2020

Martedì 10 Marzo

ORE 21,00 PROIEZIONE DEL FILM

GLORIA BELL

di Sebastián Lelio

con **Julianne Moore e Joh Turturro**



Ingresso Euro 4,00

Multisala Cinema Italia – Via Montegrappa, 2

Informazioni: Comune di Pinerolo
Segreteria del Sindaco – tel. 0121-361210 sindaco@comune.pinerolo.to.it
Ufficio Turismo e Manifestazioni – tel. 0121-361271

GLORIA BELL

Commedia – durata 102 minuti – USA - anno 2018

Gloria Bell, film diretto da Sebastián Lelio, è un remake americano del suo film cileno del 2013.

Gloria Bell ha cinquant'anni, un marito alle spalle e due figli che non hanno più bisogno di lei. Dinamica e indipendente, canta in auto a squarciagola e si stordisce di cocktail e di danza nei dancing di Los Angeles. Una notte a bordo pista incrocia Arnold, un uomo separato che sogna un cambiamento. Gloria si lancia, Gloria ci crede. Arnold ci prova ma poi improvvisamente non è più là. Volatilizzato fino alla prossima promessa. Per lui il passato è una prigione. Tra amplessi e abbandoni, Gloria finisce al tappeto ma si rialza e balla. C'è sempre nell'idea di un remake la ricerca di un gesto artistico. La necessità di rifare l'originale non è (soltanto) un semplice esercizio di stile e sta lì tutta la sua bellezza, nella vertigine metafisica che rivela: rifacendo la stessa opera non otteniamo mai lo stesso film.

Al centro del film una donna forte e fragile insieme che sa risolversi quando tutto sembra affondare e risollevarsi quando cade con un bicchiere e una dignità rara. Gloria, interpretata da Paulina García, incarna nella versione originale la faccia moderna del Cile. Gloria è portatrice sana di un movimento vitale di giovinezza che esplode a Santiago durante una manifestazione studentesca.

Sequenza capitale del film che incrocia sull'Alameda una nuova generazione, che non ha ancora il suo posto, e una vecchia, che non ha più il suo. In questa conciliazione e in questa emergenza di forze vive, come negli ancheggiamenti di Gloria sulla pista, l'autore sogna l'avvenire del Cile. Ma traslocando la sua Gloria a Los Angeles, dentro un'altra cultura e un altro tempo, Sebastián Lelio firma un remake più universale e testimonia la vitalità di un genere più libero di quello che appare. Dirige e prolunga un'opera che lo ossessiona, dandogli un'altra possibilità e facendola risuonare con l'attualità. A restare irriducibile è la donna in primo piano. L'empatia che film e personaggio generano nasce dalla considerazione di una stagione della donna relegata abitualmente in subordine.